

PARABIAGO

Intervento di CARLO II° per gli abusi al RIALE di  
PARABIAGO nel 1688

FIUME OLONA  
PARABIAGO  
Intervento  
per abusi

al Bocchel.  
Comunità.

1688

1688

La comunità di Parabiago - capo Pieve - ha privilegio particolare d'estrarre dall'alveo del Fiume Olona acqua sufficiente per derivare alla detta comunità per suoi bisogni di continuo come infatti vi si trova un bocchello di Pietracima per ball. etto, et proibisce il medesimo privilegio à qualsivoglia, ò divertire la detta acqua dal detto RIALE, ò come si hà dalle N.C. fiir et stab.cap.30I v.2 - ciò non oster molti particolari che hanno beni e prati in vicinanza di detto Riale hanno ordine di divertire la detta acqua e farla derivare sopra li loro beni, di maniera che la medesima comunità ne resta quasi sempre del tutto senza, il che è contro il tenore delli medesimi privilegi concessi alla detta COMUNITA', con li quali restano di particolari beneficiati coll'usifruire quello che di diritto spetta alla comunità, ap. tanto a fine si provvedi a tale inconveniente hanno stimato ricorrere a Vs? S. ill.ma PAULO COLOMBO CONSO. et FERRARIO ANTONIO- Sindaco di detta Comunità del detto territorio di consegnarvi la supplica, affincbe porti a conoscenza al signor Conte BARBONIO - Conservatore del Fiume Olona, perché voglia inibire ai detti particolari, che non usino in detta comunità le acque del detto Riale, in virtù dei privilegi antichi

seguono le firma

C A R O L U S 2; dus Hispaniarum Rex exx.

Rif. annexum supplicem libellum COMUNITATIS PARABIAGHI Magn°

Senatus Praesidi porte ad nos mittimus, mandanter, ut suppletitis providentis, prout nobis .....

MILANO XVI LUGLIO MDCLXXXVIII

Luigi  
Carnelli  
Gorla  
Maggiore

L'uso delle acque del Riale di Parabiago per la forma-  
zione di materiale per la " Fabbrica della CHIESA " nel  
I688

C H I E S A  
di  
PARABIAGO  
I688

I688

I Revv. PP. del Monastero di PARABIAGO al titolo di Sant'AMER-  
GIO della VITTORIA dei Monaci Cistercensi, chiedono il permesso  
di usufruire dell'acqua del Riale per la formazione di materia-  
le per la " CHIESA ".

Esercenti di F O R N A C I  
in Parabiago dall'Archivio Fiume Olona  
ricerche di Luigi Carnelli - Gorla Maggiore

esercenti  
fornaci

I696-I855

- I696 Il Regio Senatore e Conservatore d'Olona don PAGANI, chiede informazioni all'Ufficio d'Olona, per preservare il C A V O serviente la FORNACE in modo da preservarlo dal " Decreto " di otturazione emanato dal Vicario o Commissario d'Olona.
- I713 Ancora i Fratelli Sigg.MORIGGIA coi RR.PP. del Monastero di Sant'Ambrogio della Vittoria, ricorrono contro il decreto di chiusura del Cavo serviente la fornace
- I830 FUMAGALLI AMBROGIO - chiede licenza di impiantare una Fornace con l'uso del prato di don ANGELO COSSA
- I855 FUMAGALLI AMBROGIO - denuncia un'abbassamento di prato per la formazione della FORNACE
- I841 La Casata del Nob. LITTA MODEGLIANI informa il Consorzio d'Olona che il sig. DELL'ACQUA PAOLO chiede l'apertura di una fornace con l'uso di un parto della loro casata.